

Notiziario d'informazione sulle attività dell'Associazione La Porta e della Fondazione Serughetti Centro Studi e Documentazione La Porta
viale Papa Giovanni XXIII, 30
24121 Bergamo
Tel. 035.219230 - Fax 035.249880
www.laportabergamo.it
email: info@laportabergamo.it

Reg. Tribunale di Bergamo, n. 1 del 18.1.1984
Editore Associazione La Porta
viale Papa Giovanni XXIII, 30 - 24121 Bergamo
Direttore responsabile Roberto Cremaschi
Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46), art. 1, comma 2, DCB Bergamo
Stampa: **clis**, Seriate (BG), info@clasweb.it

Anno XXIII, n. 1, Gennaio 2006

“PER LA COSTITUZIONE”

Una ventina di associazioni bergamasche hanno costituito il 12 gennaio un COMITATO PER LA DIFESA DELLA COSTITUZIONE, aderente al comitato nazionale “Salviamo la Costituzione”, sulla base dei seguenti obiettivi e motivi ispiratori

Ci proponiamo come obiettivi principali:

1. Approfondire la riflessione sulla Costituzione della Repubblica Italiana e sul suo carattere fondativo della democrazia repubblicana
2. Approfondire e diffondere le ragioni della critica e del rigetto della recente riforma della seconda parte della Costituzione, anche in preparazione del referendum popolare che si svolgerà nella prossima estate
3. Favorire nel territorio bergamasco, nei circoli, nelle biblioteche, nei pubblici dibattiti e nelle scuole la diffusione della presa di coscienza dell'importanza della Costituzione e di un impegno democratico e risoluto per salvarla

Le ragioni che ispirano le nostre scelte e il nostro impegno:

1. Salvare la Costituzione significa prima di tutto **difendere l'ispirazione democratica** che fonda la Repubblica italiana. Per difendere la Costituzione è decisivo comprenderla e conoscerla nella sua ispirazione e nelle prospettive fondamentali
2. Il **NO alla recente legge di riforma** (pubblicata sulla G.U. 18.11.2005) si basa sulla convinzione che questa legge:
 - Modifica 40 articoli del testo costituzionale, stravolgendolo profondamente, introduce istituti contraddittori e di improbabile attuazione, compromette anche la parte non direttamente modificata
 - Sostituisce all'idea fondamentale della Costituzione come “casa comune” il progetto di una Costituzione voluta e imposta da una maggioranza parlamentare contro l'opposizione
 - Degrada la Costituzione a merce di scambio politico: la trasforma unilateralmente in base ad un compromesso che vuole salvare gli equilibri di potere all'interno dell'attuale maggioranza parlamentare e del suo governo
 - Rafforza e concentra il potere del governo e, in particolare, il potere monocratico del capo del governo, indebolendo gli organi di garanzia e il ruolo del Presidente della Repubblica;
 - Introduce elementi contraddittori e ambigui nei rapporti fra stato e regioni, senza affrontare efficacemente i nodi irrisolti della riforma del titolo V
 - Nessuna esigenza di efficacia decisionale può essere soddisfatta

al prezzo di ridurre la libertà, la democrazia, il ruolo democratico del Parlamento come sede di confronto e di discussione politica, né di indebolire i meccanismi che garantiscono la responsabilità di chi compie scelte di governo

3. Il SI alla Costituzione Repubblicana del 1948

perché:

- contiene imprescindibili valori di libertà e di solidarietà
- ha un disegno istituzionale che valorizza le sedi di confronto e di mediazione politica e garantisce la responsabilità di chi compie scelte di governo
- non vuole esprimere un arroccamento nel passato, ma la convinta adesione a valori ed istituzioni dell'originaria Costituzione repubblicana

4. Riteniamo che la Costituzione non debba essere stravolta, ma possa essere aggiornata:

- Con soluzioni condivise
- Con la cultura della manutenzione ordinaria

Anziché demolirla a colpi di riforme improvvisate, occorre **aggiornare la Costituzione, cercando un largo consenso in Parlamento e nel paese, recuperando lo spirito lungimirante, la passione civile, e la competenza giuridica e istituzionale dei padri costituenti.**

Il Comitato, a cui possono aderire tutti i cittadini, i gruppi e le associazioni di Bergamo (Città e Provincia) che si riconoscono nella sua piattaforma, intende essere apartitico per rendere visibile il carattere **"di casa comune di tutti"** della Costituzione che vuole difendere.

ASSOCIAZIONI E GRUPPI DI BERGAMO CHE HANNO PROMOSSO IL COMITATO:

ACLI, ARCI, AUSER, CGIL, CISL, GIURISTI DEMOCRATICI, INFANZIA E CITTÀ, ISTITUTO BERGAMASCO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA, LA PORTA Fondazione Serughetti Centro Studi e Documentazione, LEGALITÀ E GIUSTIZIA, LIBERA, LIBERTÀ E GIUSTIZIA, MELLOW MOOD, NUOVO PROGETTO centro culturale, SCONFIGGIAMO LA MAFIA Curno, UIL.

Per informazioni e adesioni ci si può rivolgere ai gruppi e alle associazioni che promuovono il Comitato. In particolare per la promozione di incontri di studio e di discussione e per l'acquisizione di materiale di approfondimento si possono contattare la Fondazione Serughetti Centro Studi e Documentazione La Porta (Bergamo – viale Papa Giovanni 30 tel. 035 219230) e il Centro Culturale Nuovo Progetto (Bergamo – via Zambonate 33 tel. 035 2404212)

Nei mesi di maggio e giugno, una volta passata la campagna elettorale, la Fondazione Serughetti Centro Studi e Documentazione La Porta, in collaborazione con altri gruppi, darà vita a un ciclo di incontri intitolato:

LE PAROLE DELLA COSTITUZIONE, che si intende proseguire nell'autunno 2006.

Pensiamo importante sviluppare una riflessione non soltanto sul piano tecnico-giuridico, ma su quello etico, sociale e politico, per meglio illuminare i fondamenti della Costituzione della Repubblica Italiana a 60 anni di distanza dal 2 Giugno 1946.

Le parole che abbiamo previsto sono:

Uguaglianza, con Lidia Menapace

Legalità, con Pier Camillo Davigo

Informazione, con Furio Colombo

Equità fiscale, relatore da definire

Repubblica fondata sul lavoro?, relatore da definire

Laicità, relatore da definire

Nel mese di aprile daremo comunicazione pubblica dell'iniziativa.

Chi vuole essere aggiornato comunque in modo tempestivo sulle proposte di questi e di altri incontri può visitare opportunamente il sito della Fondazione Serughetti Centro Studi e Documentazione La Porta: www.laportabergamo.it

STORIE E PERSONAGGI DELLA BIBBIA

Dopo il successo di partecipazione e di impegno del corso dello scorso anno, riproponiamo con gli stessi docenti un corso biblico con nuove storie e nuovi personaggi. Salutiamo con soddisfazione le iniziative che si stanno diffondendo a diversi livelli finalizzate a far conoscere e a far discutere la Bibbia, coinvolgendo intellettuali e testimoni, credenti e noncredenti, ma questo corso della Porta mantiene lo scopo di far conoscere i testi letterari della Bibbia (e anche come sono stati interpretati, soprattutto nella storia dell'Arte) secondo un intento divulgativo, con lo scopo di "scoprire", o capire un po' meglio, alcuni protagonisti dell'immaginario culturale occidentale, senza dare per scontato che esista già una conoscenza adeguata del testo. I libri della Bibbia infatti (ebraica e cristiana) sono inesauribili anche all'impegno del lettore più fedele.

L'insieme dei capp. 37 - 50 del libro della "Genesi" contiene il ciclo di Giuseppe e si distingue dal resto del libro perché si presenta come un racconto compiuto. Come genere letterario la storia di Giuseppe può essere definito una novella. Una novella è letteratura narrativa con un alto grado di poeticità. Non è quindi un insieme di singoli racconti cuciti insieme, come le saghe di Abramo o di Giacobbe, ma un'unica trama costruita su un tema fondamentale (quello del rapporto fra fratelli) e altri temi collegati a questo. Nessuno dei vari episodi potrebbe vivere di vita propria al di fuori dello schema narrativo complessivo. Il racconto culmina nel cap. 45 (Giuseppe si fa riconoscere, il padre ritrova il figlio creduto morto) o anche nel cap. 50 con l'interpretazione "teologica" della vicenda data dal protagonista. È un racconto artisticamente ben costruito, con motivi, termini, spunti narrativi piuttosto raffinati (l'abbigliamento, i sogni, i gesti, la carestia...) e cronotopi (elementi spazio-temporali) significativi: la casa, il pascolo, il pozzo, l'Egitto, il deserto, il carcere, la corte... Potremmo dare diversi titoli: dalla famiglia spezzata alla famiglia riunita; oppure storia di un emigrante che fa carriera. Da un punto di vista teologico si coglie una affermazione fondamentale: Dio provvede agli uni per mezzo degli altri, agli Egiziani per mezzo di un Ebreo, agli Ebrei per mezzo degli Egiziani.

Il personaggio di Salomone è in parte storico, in parte leggendario, come spesso dobbiamo dire di personaggi importanti dell'antichità, amplificati e talora alterati dalla fantasia e dalla tradizione per una duplice esigenza di esaltazione e di esemplarità. Una tradizione ebraica ci dice che Salomone compose il "Cantico" nella giovinezza, i "Proverbi" nella maturità adulta, il "Qoelet" nella vecchiaia. La realtà del testo del "Cantico" corrisponde all'immagine di questo sovrano che ci viene proposta nei libri dei Re dove si sottolinea la sapienza di Salomone e ci dice che "pronunziò 3000 proverbi e compose 1500 canti". Si descrive anche un harem impressionante, di 700 mogli e di 300 concubine. La tradizione del re saggio e benevolo è

molto antica e radicata in tutto il Medio Oriente. Nella tradizione ebraica Salomone per questo è divenuto leggendario. Famosissimo è il "giudizio di Salomone" nell'episodio delle due prostitute, ma anche la sua produzione letteraria e la capacità di trattare argomenti vari e complessi, in particolare relativamente a piante e re.

Anche la storia di Ester ha tutte le caratteristiche di una novella, compresa la ricerca di elementi ad effetto, così non disdegna di ricorrere all'esotico e al favoloso oppure al macabro e al truculento. Comincia con il racconto di un eccezionale banchetto regale organizzato dal re Assuero (forse Serse I), che si dimostra capriccioso e prepotente, come in molte storie (e in molte realtà) gli uomini al potere, ma anche zimbello di consiglieri intriganti. L'intenzione del narratore è quella di insistere sul tema, tipicamente biblico, del ribaltamento delle sorti: la regina Vasti, presuntuosa e arrogante, è ripudiata, Ester è fatta regina. Il tema ha anche somiglianze con il motivo folklorico del rifiuto della favorita e del trionfo della cenerentola. Ester diventa regina con una specie di concorso di bellezza, indetto dal tiranno per soppiantare la precedente sposa, caduta in disgrazia. Ma la sopravvivenza degli Ebrei passerà tramite la coraggiosa assunzione di identità dell'eroina, divenuta provvidenzialmente regina al momento giusto.

Storie e personaggi della Bibbia

Giovedì 16 febbraio - ore 17.30

La storia di Giuseppe
Gian Gabriele Vertova

Giovedì 23 febbraio - ore 17.30

Salomone fra storia e leggenda
Gian Gabriele Vertova

Giovedì 2 marzo - ore 17.30

Giuseppe nelle immagini dell'Arte
Maria Elena Notari Nardari

Giovedì 9 marzo - ore 17.30

La novella di Ester
Gian Gabriele Vertova

Giovedì 16 marzo - ore 17.30

Le immagini di Salomone e Ester
Maria Elena Notari Nardari

Gli incontri si svolgeranno presso la sala conferenze della Fondazione Serughetti La Porta

Per partecipare al corso è richiesto un contributo di 10 euro per sostenere le spese dell'iniziativa. I soci e gli studenti delle scuole medie superiori partecipano gratuitamente. Per tutti è necessario iscriversi preventivamente, anche per telefono.

GESÙ DI NAZARETH

“raccontato” dai Vangeli e dalla letteratura contemporanea

Come ha dimostrato, lo scorso ottobre, l'impressionante partecipazione, non solo agli incontri con Panikkar, ma anche agli appuntamenti in preparazione agli incontri stessi, domina nella nostra disorientata società una diffusa e pressante domanda di senso, che porta le persone meno distratte a cercare risposte serie e convincenti, lontano dalle facili suggestioni dell'imperante folklorismo culturale.

Forti di tale esperienza, proponiamo una riflessione sulla nostra tradizione cristiana, che vogliamo rileggere con rinnovata consapevolezza critica, perchè Gesù di Nazareth rimane, per la storia, per ogni uomo, anche per chi non crede, un ricorrente interrogativo: “Per voi, chi sono?”.

La “ragione illuministica”, sollecitata anche dalle pagine di Spinoza “Sull'interpretazione delle Scritture”, avvia un'indagine critica sul “galileo dalle rosse chiome”, indagine che, attraverso intenti, metodi e risultati diversi, continua ancor oggi.

Ad una “prima ricerca” che, nel sec. XIX, sul presupposto dell'opposizione tra storia e mito, introduce la separazione tra il Gesù della storia e il Cristo della fede, ponendo così alla ragione la questione insoluta e insolubile della risurrezione, si oppone, nel sec. XX, una “seconda ricerca”, che, a partire dallo stesso dualismo tra ragione e fede, giunge, tuttavia, a privilegiare la singolarità di Gesù e il carattere escatologico del suo messaggio, perdendo in tal modo i legami con il mondo giudaico, con i fatti della storia.

Negli ultimi vent'anni, favorita anche dal confronto interreligioso, si è andata sviluppando una “terza ricerca”, che, assumendo come fonte, oltre il Nuovo Testamento, una pluralità di fonti antiche e una diversità di approcci di investigazione moderna, si prefigge di ricollocare Gesù nel contesto giudaico e, insieme, di privilegiare la dimensione etica e sapienziale del suo messaggio. Abbiamo già avuto modo di incontrare queste “ricerche” nei due incontri che abbiamo avuto, nel recente passato, con Barbaglio e con Rostagno.

Ora vogliamo andare oltre: la terza ricerca, che privilegia lo stile di vita e le relazioni di Gesù con i discepoli, gli avversari, le folle,...e il dialogo con la cultura contemporanea, particolarmente interessata alla dimensione del linguaggio, spingono verso una maggiore attenzione al “racconto” evangelico, al genere letterario “vangelo” e al suo rapporto con la biografia di Gesù.

Grazie all'opera del filosofo Paul Ricoeur, recentemente scomparso, alla sua teoria del testo, che

incrocia racconto storico e racconto di finzione, si è potuti passare dalla duplicità irrisolta tra “identità storica” e “identità teologica” di Gesù a quella che Ricoeur stesso chiama “identità narrativa”, quale “prodotto dell'intersecazione tra storia e finzione”.

A questo intrigante approccio culturale, sarà dedicato l'incontro con Giulio Franco Brambilla, docente presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale. A lui abbiamo chiesto di chiarirci la nozione di “identità narrativa” e il suo rapporto con il genere letterario vangelo come “progetto di ricerca” dell'identità di Gesù.

Proseguendo nella nostra indagine, ci chiediamo poi: quale Gesù cercano e “vedono” gli uomini di oggi? A questa domanda, risponderà, nella seconda serata, Ferruccio Parazzoli, responsabile editoriale della Mondadori, ma, soprattutto, in quanto autore egli stesso di una Vita di Gesù, credibile testimone di come quell'interrogativo “Per voi, chi sono?” risuona oggi nelle nostre strade “familiari e feroci”.

Nella terza serata, infine, incontreremo Brunetto Salvarani, che ci guiderà in un articolato viaggio alla scoperta di quale Gesù è alla ricerca la letteratura italiana del XX secolo.

Gesù di Nazareth “raccontato”

Lunedì 13 marzo - ore 20.45

Gesù raccontato dai Vangeli
Franco Giulio Brambilla, teologo

Lunedì 27 marzo - ore 20.45

Gesù raccontato da un uomo di oggi
Ferruccio Parazzoli, scrittore

Lunedì 3 aprile - ore 20.45

Gesù raccontato dalla letteratura italiana
del XX secolo
Brunetto Salvarani, critico letterario

Gli incontri si svolgeranno presso la sala conferenze della Fondazione Serughetti La Porta

Per partecipare al corso è richiesto un contributo di 5 euro per sostenere le spese dell'iniziativa. I soci e gli studenti delle scuole medie superiori partecipano gratuitamente. Per tutti è necessario iscriversi preventivamente, anche per telefono.

TAGEBUCH

presentazione del diario di Liana Millu

Domenica 6 febbraio 2005 è morta Liana Millu. Iniziava spesso le sue testimonianze dicendo "Sono il numero A 5384 di Auschwitz Birkenau" a segnalare un tempo, quello dei Lager, che ancora si prolungava e segnava la sua vita. Nella primavera del 1944 Liana fu deportata ad Auschwitz Birkenau e successivamente spostata in un Lager del Meclemburgo. Fu liberata nel maggio del 1945.

Più volte abbiamo invitato Liana Millu a parlare alla Fondazione Serughetti - La Porta; la prima nel 1988 per la presentazione del suo libro *Il fumo di Birkenau*, edito da Giuntina, una raccolta di racconti sul Lager. In quell'occasione alla domanda su a chi avrebbe voluto dedicare il libro rispose: "Alla vita, proprio così, alla vita ... non ce l'ho messo perché sembrava retorico".

A un anno dalla morte la casa editrice Giuntina pubblica *Tagebuch*. Siamo di fronte a pagine eccezionali e assolutamente inedite. Nell'autunno del 1944 Liana Millu fu trasportata da Birkenau al campo di concentramento di Malchow nel Meclemburgo. Liberata nel maggio del 1945, trovò, in un fattoria abbandonata, un *Tagebuch* (diario) e una matita. Con quest'ultima riempì, giorno dopo giorno, tutte le 112 facciate che aveva a disposizione. Lo fece in un arco di tempo che va da maggio al 1° settembre del 1945, data nella quale varcò il confine italiano. La Millu era familiare con lo scrivere: prima delle leggi razziali aveva collaborato con alcuni giornali. Le pagine del diario, stese innanzitutto per se stessa al fine di recuperare la propria dignità umana, manifestano qualità di scrittura non comuni nell'osservazione dei propri stati d'animo, nelle descrizioni dei compagni, nei mirabili ritratti di due soldati tedeschi dopo la sconfitta, nel balenare dei ricordi del Lager, nei progetti per i racconti che confluiranno nelle opere successive.

Per volontà dell'autrice il diario poteva essere letto e pubblicato solo dopo la sua morte.

Per ricordare con affetto Liana e anche per onorare l'impegno, da lei richiesto, di fare nostro il compito di essere testimoni della Shoa, abbiamo chiesto al *prof. Piero Stefani*, amico di Liana e nostro, di presentare questo volume **MERCOLEDÌ 29 MARZO - ore 17.30** presso la sala della Fondazione Serughetti Centro Studi e Documentazione La Porta.

LA PACE NELL'ERA POST-CRISTIANA

presentazione del libro di Thomas Merton

Il libro, un testo di grande rilevanza, fu scritto tra il 1960 e il 1962, precursore della *Pacem in Terris*. Purtroppo i superiori di Merton ne vietarono a più riprese la pubblicazione, poi finì nel dimenticatoio, fino allo scorso anno (negli Usa) e ora in Italia. Resta di un'impressionante, drammatica attualità. Molte cose sono nel frattempo cambiate, soprattutto nell'identificazione del 'nemico', ma non è mutata la tentazione di far prevalere logiche di guerra e di morte. E ancora oggi, la ricerca della 'pace sulla terra' passa anche attraverso la testimonianza dei cristiani perché una parte essenziale della buona novella del Vangelo è che le misure nonviolente sono più forti delle armi: "con armi spirituali, la chiesa primitiva ha conquistato l'intero mondo romano". Oggi, come quarant'anni fa, 'abbiamo ancora tempo per fare qualcosa in vista dell'abolizione della guerra, ma il tempo si sta rapidamente esaurendo.

Thomas Merton (Prades 1915 - Bangkok 1968), monaco trappista e poeta, ha saputo trasformare

la sua ricerca contemplativa ed eremitica in un ponte per il dialogo con il mondo moderno e con le religioni orientali. Il diario del suo cammino interiore - *La montagna dalle sette balze* - lo ha fatto conoscere al grande pubblico dei cinque continenti. Presso le Edizioni Qiqajon sono stati pubblicati anche *Un vivere alternativo* e *La contemplazione cristiana*.

Destinatari del libro sono quanti, cristiani e non cristiani, sono impegnati nell'azione per la pace e nella riflessione sulla convivenza civile non solo all'interno della propria nazione, ma nel mondo intero.

Il libro verrà presentato presso la sala della Fondazione Serughetti Centro Studi e Documentazione La Porta **giovedì 20 aprile alle ore 17.30**. Interverranno, moderati dal prof. **Fulvio Manara**, il direttore delle edizioni Qiqajon di Bose **Guido Dotti** e il prete scrittore **don Luisito Bianchi**.

Associarsi alla Porta

A sostegno della Fondazione Serughetti La Porta è attiva l'Associazione La Porta, che raccoglie le risorse umane ed economiche di chi crede nel lavoro che da più di vent'anni si porta avanti. La Fondazione non vive di vita propria, ma del lavoro materiale ed intellettuale di uomini e donne.

I soci sono invitati a far parte dei gruppi di lavoro che elaborano i programmi e le iniziative della Fondazione. Si può aderire all'Associazione in qualsiasi momento.

QUOTE DI ISCRIZIONE

- Euro 30 socio/a ordinario/a
- Euro 50 soci-coppie
- Euro 13 soci studenti
- Euro 50 (e oltre) soci sostenitori
- Euro 500 (e oltre) amici e amiche della Associazione

I versamenti si possono effettuare presso la sede, oppure inviando assegno non trasferibile o ancora con un versamento sul ccp 57654444 intestato alla Associazione La Porta (specificare la causale).

LA TESSERA DI SOCIO DA' DIRITTO A:

- partecipare gratuitamente ai corsi e alle iniziative
- ricevere il Notiziario
- accedere al servizio prestiti di libri e riviste
- accedere alle facilitazioni concesse dall'Agenzia Einaudi

La mailing list della Porta

Chi desidera può ricevere le notizie sulle iniziative anche tramite posta elettronica.

Segnalateci il vostro indirizzo alla casella info@laportabergamo.it e vi inseriremo nella nostra mailing list.

Ricordatevi anche di segnalare eventuali variazioni della vostra e-mail.

Il trattamento dei dati di carattere anagrafico in nostro possesso e relativi ai lettori del Notiziario è effettuato nel rispetto della normativa sulla privacy (Legge 675/96).

È comunque sempre possibile richiedere la cancellazione di un nominativo dai nostri indirizzi, facendone richiesta alla Fondazione Serughetti La Porta, viale Papa Giovanni XXIII 30, 24121 Bergamo, tel. 035.219230

Calendario



Giovedì 16 febbraio - ore 17.30

La storia di Giuseppe
Gian Gabriele Vertova
(corso: *Storie e personaggi della Bibbia*)

Giovedì 23 febbraio - ore 17.30

Salomone fra storia e leggenda
Gian Gabriele Vertova
(corso: *Storie e personaggi della Bibbia*)

Giovedì 2 marzo - ore 17.30

Giuseppe nelle immagini dell'Arte
Maria Elena Notari Nardari
(corso: *Storie e personaggi della Bibbia*)

Giovedì 9 marzo - ore 17.30

La novella di Ester
Gian Gabriele Vertova
(corso: *Storie e personaggi della Bibbia*)

Lunedì 13 marzo - ore 20.45

Gesù raccontato dai Vangeli
Franco Giulio Brambilla, *teologo*
(corso: *Gesù di Nazareth raccontato*)

Giovedì 16 marzo - ore 17.30

Le immagini di Salomone e Ester
Maria Elena Notari Nardari
(corso: *Storie e personaggi della Bibbia*)

Lunedì 27 marzo - ore 20.45

Gesù raccontato da un uomo di oggi
Ferruccio Parazzoli, *scrittore*
(corso: *Gesù di Nazareth raccontato*)

Mercoledì 29 marzo - ore 17.30

presentazione di Tagebuch (Diario) di Liana Millu
Piero Stefani, *biblista e ebraista*

Lunedì 3 aprile - ore 20.45

Gesù raccontato nella letteratura
Brunetto Salvarani, *critico letterario*
(corso: *Gesù di Nazareth raccontato*)

Giovedì 20 aprile - ore 17.30

presentazione del libro postumo di Thomas Merton "La pace nell'era post-cristiana", Edizioni Qiqajon, 2005
Intervengono: Guido Dotti (ediz. Qiqajon di Bose), don Luisito Bianchi (prete scrittore); modera: *Fulvio Manara*